

Codice A1817A

D.D. 19 marzo 2018, n. 781

**Autorizzazione idraulica n. 15/18 finalizzata al rilascio della concessione demaniale, per la posa di cavo telefonico in fibra ottica con attraversamento sul ponte del torrente Selvaspessa nel comune di Baveno (VB). Richiedente: FASTWEB S.p.A.**

In data 10.08.2017 ns. prot. n. 37880/A1817A è pervenuta al Settore Tecnico Regionale di Novara e Verbania la richiesta della società FASTWEB s.p.a., per il rilascio della concessione demaniale, per la posa di cavo telefonico in fibra ottica con attraversamento sul ponte del torrente Selvaspessa nel comune di Baveno (VB).

Poiché l'opera interferisce con il corso d'acqua anzidetto è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904.

All'istanza è allegata la documentazione progettuale redatta dall'Ing. Walter Zoia – in base ai quali è previsto la realizzazione delle opere di che trattasi.

I lavori consistono nello staffaggio sul lato di monte del Ponte sul Torrente Selvaspessa lungo la Strada Statale SS 33, di cavo telefonico in fibra ottica.

L'intervento è finalizzato alla realizzazione di una infrastruttura lineare a rete riferita a servizi pubblici, la cui realizzazione non determina, dal punto di vista idraulico, alcun tipo di nuova interferenza con il corso d'acqua, non essendo previste nuove opere in alveo e/o variazioni dello stato dei luoghi;

Vista la D.D. n.431/A18000 del 23.02.2016 con cui sono state approvate le modalità di semplificazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche e infrastrutture lineari a rete su manufatti esistenti, si può procedere con la sola autorizzazione idraulica;

Considerato che la Società ANAS s.p.a., Ente Titolare del Ponte, ha espresso con nota n.CDG-0046916-P del 29.01.2018, per quanto di competenza, il proprio nulla osta al passaggio del cavidotto così come proposta dalla Società FASTWEB s.p.a.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento, non essendo prevista alcuna variazione dello stato dei luoghi né riduzioni della sezione idraulica utile del manufatto d'attraversamento, è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico.

Tutto ciò premesso,

**IL DIRIGENTE**

- viste la L.R. n. 23/08;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/2001 (approvazione del P.A.I.) e s.m.i.;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- vista la D.D. n.431/A18000 del 23/02/2016;

*determina*

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società FASTWEB s.p.a. con sede legale in Milano in Via Caracciolo n°51, ad attraversare il corso d'acqua demaniale denominato Torrente Selvaspessa, con cavo in fibra ottica staffato sul lato di monte del ponte lungo la S.S. 33 nel comune di Baveno (VB), nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:
  - le opere in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
  - le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dalle opere non dovranno subire danneggiamenti e/o alterazioni, restando il soggetto l'unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
  - l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
  - i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (UNO) dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
  - questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
  - l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
  - con la presente autorizzazione è consentita l'esecuzione dell'intervento in oggetto e la relativa occupazione delle aree demaniali interessate, in pendenza della regolarizzazione amministrativa della concessione.
2. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.
3. il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Geol. Ing. Mauro Spanò